

**COMUNE DI PONTASSIEVE  
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**

**Al Signor Presidente del Consiglio Comunale  
Leonardo Ceccarelli**

**e p.c. al Signor Sindaco  
Carlo Boni**

**Pontassieve 16 marzo 2026**

**MOZIONE**

(ai sensi dell'art 39 del Regolamento del Consiglio Comunale)

**OGGETTO: Promozione dell'accessibilità universale e del PEBA**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- la Legge 41 del 1986, con l'articolo 32, comma 21 introduce i PEBA come degli strumenti urbanistici, integrati con l'articolo 24, comma 9, della Legge 104 del 1992;
- il 13 dicembre 2006 l'Assemblea generale della Nazioni Unite ha approvato la "Convenzione sui diritti delle persone con disabilità" che rappresenta un importante strumento internazionale vincolante per gli Stati Parti;
- con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 il Parlamento ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- Per garantire l'accessibilità prevista dalla "Convenzione sui diritti delle persone con disabilità" dell'ONU, il Parlamento Europeo ha approvato il 13 marzo 2019 l'Atto Europeo sull'accessibilità" (AEA) che stabilisce dei requisiti comuni di accessibilità a servizi e prodotti a livello Europeo;
- Grazie all'azione comune europea definita dall'AEA, si punta ad avere provvedimenti omogenei negli stati membri, evitando così la creazione di un quadro frammentato all'interno del mercato europeo (cosa che rende anche più semplice e quindi incentivante per le imprese la vendita di prodotti e servizi accessibili);
- con Legge regionale 60/2017 è stato istituito il CRA – Centro Regionale per l'Accessibilità;

## OGGETTO: “Promozione dell’accessibilità universale e del PEBA”

- il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 15 aprile 2024, ha approvato in via definitiva il decreto legislativo n.62/2024 che fornisce la nuova definizione della condizione di disabilità (che comprende anche l’attuale definizione di invalidità), i criteri per valutazione di base, la valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato per le persone con disabilità.
- è fondamentale per la nostra comunità garantire l’autonomia individuale, il rispetto per la dignità degli esseri umani e la piena partecipazione e inclusione di tutti e tutte nella società;
- si parla spesso di barriere architettoniche, ma le azioni per abbatterle sono ancora minime e insufficienti.

### Preso atto che:

- in Italia gli strumenti per monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati alla fruibilità degli edifici per tutti i cittadini sono i “**Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**” (PEBA);
- i PEBA sono degli strumenti urbanistici introdotti nel 1986, con l’articolo 32, comma 21, della legge n. 41, e integrati con l’articolo 24, comma 9, della legge 104 del 1992;
- oltre a classificare le barriere architettoniche il PEBA contiene anche
  - le proposte progettuali per l’eliminazione di ciascuna barriera
  - la stima dei costi di ogni intervento
  - la priorità di intervento;
- configurando quindi i PEBA non solo come strumento di monitoraggio ma di pianificazione e coordinamento sugli interventi per l’accessibilità;
- la L.41/86 sui PEBA, testualmente prevede: *“Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge”;*
- L’art. 24, comma 9 della successiva L. 104/92 ha integrato come segue: *“I piani di cui all’articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all’accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all’individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all’installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate.”;*
- Ogni comune, dal febbraio 1987, deve quindi dotarsi di un PEBA per rilevare, classificare e superare le barriere architettoniche insistenti sul territorio o porzione di esso pena la nomina di un Commissario ad hoc da parte della Regione;

## OGGETTO: “Promozione dell’accessibilità universale e del PEBA”

### Considerato che:

- Il Consiglio Comunale di Pontassieve con Deliberazione n. 108 del 30 dicembre 2021 ha adottato il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) redatto nel 2021 dall’Arch. Marco Merlini;
- Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Pontassieve è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.74 del 31/07/2025 in occasione dell’approvazione del Piano Operativo Intercomunale;
- l’Amministrazione comunale di Pontassieve ha partecipato nel 2024 ad un bando regionale per il finanziamento di progetti di investimento di “accessibilità universale” nei territori locali, al quale erano stati stanziati 3 milioni di euro suddivisi su tre annualità (24-25-26), con il progetto “A MISURA DI TUTTI...PER UNA COMUNITÀ ACCESSIBILE RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DEL PALAZZO EXTRIBUNALE DI PONTASSIEVE” che purtroppo non è rientrato nei progetti finanziati (27) piazzandosi trentesimo in graduatoria su 51 progetti presentati;
- sulla base della Legge regionale 60/2017 è stato istituito con un finanziamento specifico il CRA – **Centro Regionale per l’Accessibilità** – che rappresenta uno strumento in grado di fornire informazione, valutazione e consulenza sul superamento delle barriere, non solo architettoniche ma anche culturali, sensoriali e cognitive;
- con Delibera della Giunta regionale n.1146 del 14.10.2024 è stato approvato il documento “**Linee di indirizzo per una Toscana Accessibile- World accessibility day 16 maggio 2024**” quale documento strategico per le politiche regionali in materia di accessibilità e di diffusione del tema nel contesto sociale;
- il 15 maggio 2025 in occasione della seconda Giornata regionale dell’accessibilità è stato redatto il “**Manifesto toscano per l’accessibilità**”, manifesto che raccoglie il valore dell’esperienza toscana sull’accessibilità, offrendo suggerimenti, linee guida, proposte utili a favorire la fruibilità di tutti gli spazi naturalistici, culturali, sociali abbattendo ogni tipo di barriera. Il documento è frutto di un ampio percorso partecipativo che ha coinvolto cittadini, associazioni, professionisti, Comuni e persone con disabilità, ma anche di una verifica sul campo. La prima uscita pubblica del Manifesto si è tenuta il 29 agosto 2025 nella foresta di Vallombrosa dal tema UNA FORESTA PER TUTTI.

### IMPEGNA IL SINDACO LA GIUNTA

- A dare sostegno all’attuazione degli interventi previsti dal PEBA, adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 108 del 30 dicembre 2021 e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.74 del 31/07/2025, individuando le priorità;
- A sollecitare il Governo regionale e nazionale a supportare i comuni attivando linee di finanziamento per l’attuazione e/o la conclusione degli interventi previsti nei PEBA e dei progetti di “accessibilità universale” nei territori locali.

**OGGETTO: “Promozione dell’accessibilità universale e del PEBA”**

- A promuovere sul territorio comunale e in quelli dell’Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, organizzando anche un evento specifico, quanto previsto dal Manifesto toscano per l’accessibilità;

**ALLEGATO: Manifesto toscano per l’accessibilità**



Gruppo Consiliare “Pontassieve al Centro”  
Francesco Rossi  
(Consigliere)



Gruppo Consiliare “Partito Democratico”  
Paolo Belardinelli  
(Capogruppo)



Gruppo Consiliare “Lista Civica Carlo Boni Sindaco”  
Giulia Selvi  
(Capogruppo)



Gruppo Consiliare “Fratelli d’Italia – Giorgia Meloni”  
Cecilia Cappelletti  
(Capogruppo)